



Ritiro di Avvento per Famiglie, Adulti, Giovani

Presso Padri Cavanis
Sabato 13 dicembre
ore 16.30-19.00

Il Ritiro di Avvento è una pausa prima di Natale per:

- mettersi in ascolto
- pensare e riflettere sul senso della vita
- avere un tempo di silenzio e preghiera

Saremo accompagnati da *don Andrea Trevisan*, sacerdote di Verona.

Catechismo dei ragazzi

Mercoledì in Centro Parrocchiale

- ore 15.30: **1a e 2a Media**
- ore 16.45: **2a - 4a e 5a Elementare**

- I **genitori** dei ragazzi di **Prima Media** incontrano parroco e catechiste Giovedì 11 dicembre ore 18.

Tema: *I ragazzi e il sacramento della Cresima: perché, come, quando.*

La **Messa** delle ore 10,15 viene accompagnata:

- Domenica 7 Dicembre da ragazzi e genitori di **2a Media**
- Il giorno dell'Immacolata, 8 dicembre da ragazzi e genitori di **2a Elementare.**

- Domenica 14 dicembre da ragazzi e genitori di **5a Elementare.**

- Domenica 21 dicembre da ragazzi e genitori di **3a e 4a Elementare.**

Ciascun ragazzo è invitato a portare all'Offertorio un singolo prodotto alimentare.

Venerdì del Vangelo

In Cattedrale

GIOVANI alle ore 19.30
ADULTI alle ore 21.00



Insieme a Padova

Andare un pomeriggio di domenica in gita a Padova assieme è un'attrazione:



famiglie, ragazzi del catechismo, persone singole. E' un'immagine viva della comunità. Ci affidiamo a Maria e Giuseppe perché possiamo accogliere con il cuore tutte le occasioni di scoperta e di bellezza.

Partenza alle ore 14.30
ai Saloni, presso la CAM.
Rientro previsto
prima delle ore 20.

Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo

ore 10.15 - 12 - 17
Sabato e Vigilie ore 17

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

in Chiesa San Francesco

ore 15.30 **Adorazione Eucaristica**
ore 17.30 **Rosario** - ore 18 **Santa Messa**

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
dalle ore 10.30 alle 11.45

Apertura Cattedrale

Giorni Feriali
ore 7.30-12; 15.30-17.30
Giorni Festivi
ore 9-13; 15.30-18

VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

www.cattedralechioggia.it



Domenica 7 Dicembre 2014

2a DOMENICA DI AVVENTO

Prepariamo la via al Signore che viene...



La venuta del Signore è un dono imprevedibile e grande.

Un'iniziativa di Dio, gesto di amore per l'umanità intera e per ciascuno. Per questo va preparata. C'è chi non attende nulla, non scruta l'orizzonte, non va alla stazione dei treni e non ha alcun desiderio di bellezza e novità.

La gente va dal Battista perché riconosce il proprio bisogno e il proprio male.

Vanno per confessare i peccati e accogliere l'invito alla conversione.



Lunedì 8 dicembre - Orario festivo SS. Messe

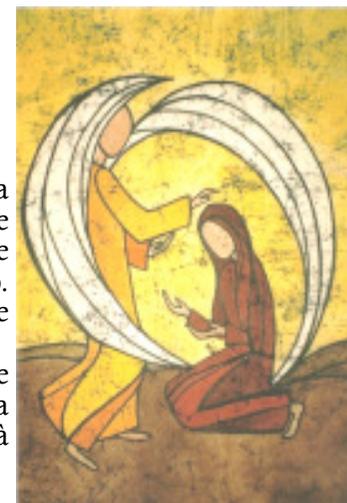
Immacolata Concezione

Il Vescovo Adriano celebra la Messa ore 10,15 e benedice Fidanzati e Giovani Coppie

L'Immacolata è grazia e letizia. 'Dopo' la creazione e il peccato degli uomini, Dio si mette 'nuovamente' all'opera, ricostruendo una corrente di grazia, che vince la storia di male e di peccato. Prende avvio una storia di salvezza dentro il fiume del male.

Siamo pieni di speranza e fiducia, preceduti e accompagnati dalla nostra 'Sorella' e Madre' Maria Immacolata, nella quale l'opera di Dio è già pienamente realizzata.

Collaboriamo con Maria all'opera di Dio.



Bancarella di Avvento

Il Gruppo Missionario che si ritrova in parrocchia una volta la settimana per un momento di lavoro, presenta la Bancarella Missionaria con regali di Natale: *Domenica 7 e Lunedì 8, Immacolata.*



Azione Cattolica Diocesana

Festa dell'Adesione.

Lunedì 8 dicembre alle ore 15 in Chiesa San Giovanni Battista a Borgo San Giovanni
Scriva la Presidenza diocesana:

"Anche quest'anno vogliamo invitarvi con i giovani e gli adulti delle vostre associazioni a vivere l'8 dicembre a livello diocesano, riuniti attorno al Vescovo Adriano per la celebrazione della Parola e per un momento di incontro fraterno."

Questa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore i nostri fratelli GIORGIO ZENNARO di anni 85 GIUSEPPE DONAGGIO di anni 91.

Santi della Settimana

- Mercoledì 10 Dicembre

Madonna di Loreto

- Sabato 13 Dicembre

Santa Lucia

Nella

Colletta Alimentare

del 29 novembre scorso, sono state raccolte in tutta Italia 9201 tonnellate di viveri, con un incremento di quasi il 2% in più rispetto all'anno scorso.

Potrà riprendere con fiducia la distribuzione di viveri in tante famiglie e istituzioni.

Gruppo di Scuola di Comunità.

Lunedì 8 dicembre ore 19 incontro di Fraternità in Centro Parrocchiale.

Il Papa dal vivo...

Tante volte nel foglietto parrocchiale viene ospitata la parola del Papa. Prima, Papa Benedetto, ora Papa Francesco.

Ma cosa vuol dire sentire e vedere il Papa dal vivo? Martedì scorso l'ho visto celebrare la Messa nella Chiesa della casa Santa Marta, dove alloggia, con poche decine di persone: una Messa semplice, da giorno feriale, e solo all'offertorio due persone che lo servono. E io, invitato per i 50 anni di sacerdozio, con alcuni altri sacerdoti concelebro con lui, lo guardo, lo ascolto, mi accompagno alle sue parole nella liturgia eucaristica. Se c'è un momento in cui un sacerdote si sente partecipe della Chiesa, è senza dubbio questo.

Il Papa parla con voce pacata, quasi sussurrata, comunicando la sua personale meditazione che ha fatto al mattino prima della Messa delle 7. Commenta le letture e ci fa sentire partecipi del cuore di Dio. Martedì 2 dicembre il Vangelo di Luca diceva cose bellissime e semplicissime:

"Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo». E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Io vi



dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono"

Ecco la sintesi dell'omelia del Papa:

Il Papa ci conduce a scoprire la 'vita interiore' di Gesù: il suo dialogo con il Padre, nello Spirito Santo'.

"Soltanto quelli che hanno il cuore come i piccoli, che sono capaci di ricevere questa rivelazione, il cuore umile, mite, che sente il bisogno di pregare, di aprirsi a Dio, si sente povero; soltanto quello che va avanti con la prima Beatitudine: i poveri di spirito".

"Tanti possono conoscere la scienza, la teologia pure, tanti! Ma se non fanno questa teologia in ginocchio, cioè umilmente, come piccoli, non capiranno nulla. Ci diranno tante cose, ma non capiranno nulla. Soltanto questa povertà è capace di ricevere la Rivelazione che il Padre dà tramite Gesù, attraverso Gesù. E Gesù viene, non come un capitano, un generale di esercito, un governante potente, no, no. Viene come

un germoglio. Così abbiamo sentito nella Prima Lettura: *'In quel giorno, un germoglio spunterà dal tronco di Iesse.'* Lui è un germoglio: è umile, è mite, ed è venuto per gli umili, per i miti, a portare la salvezza agli ammalati, ai poveri, agli oppressi".

E Gesù, prosegue Papa Francesco, è il primo degli emarginati arrivando addirittura a ritenere "un valore non negoziabile essere uguale a Dio". "La grandezza del mistero di Dio" si conosce soltanto "nel mistero di Gesù e il mistero di Gesù è proprio un mistero dell'abbassarsi, di annientarsi, di umiliarsi" che "porta la salvezza ai poveri, a quelli che sono annientati da tante malattie, peccati e situazioni difficili". "Fuori da questa cornice non si può capire il mistero di Gesù".

"Chiediamo al Signore, in questo tempo di Avvento, di avvicinarci più, più, più al suo mistero e di farlo sulla strada che Lui vuole che noi facciamo: la strada dell'umiltà, la strada della mitezza, la strada della povertà, la strada del sentirci peccatori.

Così Lui viene a salvarci, a liberarci. Che il Signore ci dia questa grazia".



Martedì 2 dicembre, alla fine della Messa a Santa Marta, Papa Francesco saluta personalmente don Angelo e don Renato Feletti